

□ **Mozione n. 110**

presentata in data 3 marzo 2011

a iniziativa del Consigliere Acquaroli

“Bonifica Lago delle Grazie”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che nel 1962 è stato inaugurato il Bacino del Lago delle Grazie per alimentare la centrale idroelettrica di contrada Ancaiano;

che un potabilizzatore è stato costruito a fianco della centrale idroelettrica per depurare le acque del lago e ridistribuirle nella rete idrica della città di Tolentino a supporto dell'acquedotto di Valcimarra ormai diventato fatiscente;

che da allora nelle sue vicinanze sono state costruite delle piscine, attrezzata una zona per la balneazione protetta, un maneggio con un grande capannone per poter cavalcare anche nei periodi invernali;

Evidenziato:

che con il tempo il lago è andato via via chiudendosi a causa della melma portata dal fiume Chienti, tanto da formare quasi una seconda diga fra le vecchie piscine e l'argine sinistro; Infatti le associazioni pescasportive tolentine hanno organizzato negli anni settanta lungo il perimetro del lago gare di pesca sportiva a livello nazionale con la partecipazione fino a 320 concorrenti;

che cosa che attualmente, considerate le condizioni in cui si trova il bacino idrico, è inattuabile;

che che nel giro di pochi anni il lago delle Grazie diventerà un'immensa palude con il fiume che vi scorre in mezzo, rischia di diventare regno d'insetti e di animali di tutti i tipi;

che la situazione attuale è la seguente: le piscine sono distrutte, il galoppatoio esterno è diventato un campetto di calcio, il galoppatoio coperto è stato trasformato in bocciolina, la sponda sinistra chiusa alla pesca ed al passaggio in quanto diga;

Ritenuto:

che il lago delle Grazie potrebbe completare l'offerta turistica della città di Tolentino e del territorio montano (senza dimenticare la Basilica di San Nicola, le terme, il Castello della Rancia, la Torre degli Orologi, il Ponte del diavolo, l'Abbadia di Fiastra solo per citare alcuni luoghi d'interesse storico turistico);

che il lago è agevolmente raggiungibile perchè situato a poche centinaia di metri dallo svincolo della superstrada -Civitanova Foligno, in posizione baricentrica rispetto le altre località della Provincia di Macerata e potrebbe proporsi per l'accoglienza di turisti e visitatori anche da fuori regione (in particolare dall'Umbria);

IMPEGNA

La Giunta regionale ad attivarsi nelle sedi opportune affinché si avviano i lavori :

- 1) di dragaggio del lago indispensabili per la sua sopravvivenza;
- 2) il ripristino del potabilizzatore per la depurazione delle sue acque così da essere una preziosa riserva idrica;
- 3) per una pista ciclabile panoramica del lago collegata a Tolentino.

Poiché naturalmente questi lavori ridarebbero vita al lago delle Grazie, e l'area prospiciente potrebbe essere dotata di piscine, scuola di vela, campeggi attrezzati, argini allestiti per la pesca sportiva, bocciolina, tiro a piattello, maneggio. Queste attività darebbero il via ad investimenti e conseguentemente, creazione di posti di lavoro non solo nei settori sopramenzionati, ma anche in quelli della ristorazione e dell'accoglienza.

